

Nota ch' seti uolesti fare Conserua bordiginata id est confetto ouero lattouario.  
di fiori di boragine o di buglossa o de fiori di tramarino o di manuffarii moli.  
ovvero de sticci d'osso. Prima piglierai li ditti fiori e che sia solamente il fioro  
schietto e netto de ogni altro piccolo. Et tagliali minuti piu o meno tu poi et  
pestali bene quanto tu poi mai pestare. Poi la sua fineza consiste in elle se  
ben pisti. - Pigliane 6. iiiij. e zuccharo. t. i. sempre per terzo in tutta le  
cole. et fadeli sia ancora lui ben pisto in compagnia e benem corporato.  
egli se tena del zuccharo bianco cioe rotami. Ma seti li metterai zuccha  
ro rosso. semper nemetti un poco più de quantagio. per tutti liboni rispetti. et semper  
metterei li lattuarii morbidi e grassi. Et poi li metterai neli tuoi alberelli.  
copri co' carta percora et fagli parechi buchi co' la pata del coltello et mettilo al  
sole a parechi giorni. et ogni giorno li metterai dentro co' la tua stecca.  
Et maxime in quello de manuffarii non impiri il suo uaso poiché gongfa teribil  
mente e po' mestolo spesso. acio che non trabocca fora del uaso.  
Et se tu uorai coser. tiene lardine sopra detto. apurificare il zuccharo col  
chiaro de lupo. e colavlo. e darli laqua cotta ordinaria e poi li metterai dire  
ta. le tue fiore le quale faranno ben peste et a questo modo lo farai bono effetto.

Nota impari dele sete di li ditti lattuarii. E prima del zuccharo roxato. Pigliandolo la ma  
tina conforta il stomaco. e il core. et corroborale il sifere indebolite. et bentu la estate con  
aqua refrigerata tutto il corpo et genera bon nutrimento e anche evita presentarsi rimed  
dio per lithiasi

it il lattuario boraginato. et buglosato a quasi uita medesima seta. Et meda molto.  
li vicij. del stomaco. e del core. et del fegato. et impo rimoue la sincopi corrode il tre  
more et extinguere ogni calore exstraneo. et gioua molto a malenconicj.

it il lattuario violato. Ribatte il feruore dela collera. cacia la sete. extinguere il calore  
dela febbre. lenisse il petto. et aluentre gioua. achi patisse la tosse. et utilmente.  
dassi nel principio. a pleureti.

it lattuario di di diancos. cioe li fiori di tramarino. il quale agiuta di confortare et  
impo uolmente se adopera tutte le passioni del core.

it lattuario de fiori di manuffarii. uale molto a extinguere il caldo inuenereo.  
et molte altre virtu si contene in nelli lattuarii. operandoli le impaurai.

Diamelis semplice per fredo e buono.

Botto. 2. dimiele. et 2. chiare denuo borbattute inel tozo farandare tutte. si una. Poi li metti.  
dentro li ueli co. 3. th. di aqua di pozzo. et mettilo al foco lento et alio che li ueli incapo la siuna  
nola toccare et quando lapre il bolore levello dal foco et colato co. 2. sachetti. et due uolti  
che li uerga ben chiaro. et li ditti sachetti noli adopera afar il giulebbe che nel fano.  
torbido. et lauerai bene il tozo et rimettilo dentro et falo ri bolire più piano et lo  
che li uenghi alla sua perfisione del cotto. ene farai il saggio. in luna la carra. et fal  
lo bolire tanto che li ueli quasi tutta laqua. et quando sera appeso ok cotto metteli dire  
nto. 5. vi. de acetato bianchissima. ut lassillo bolire al quanto. et sera fatto. quando